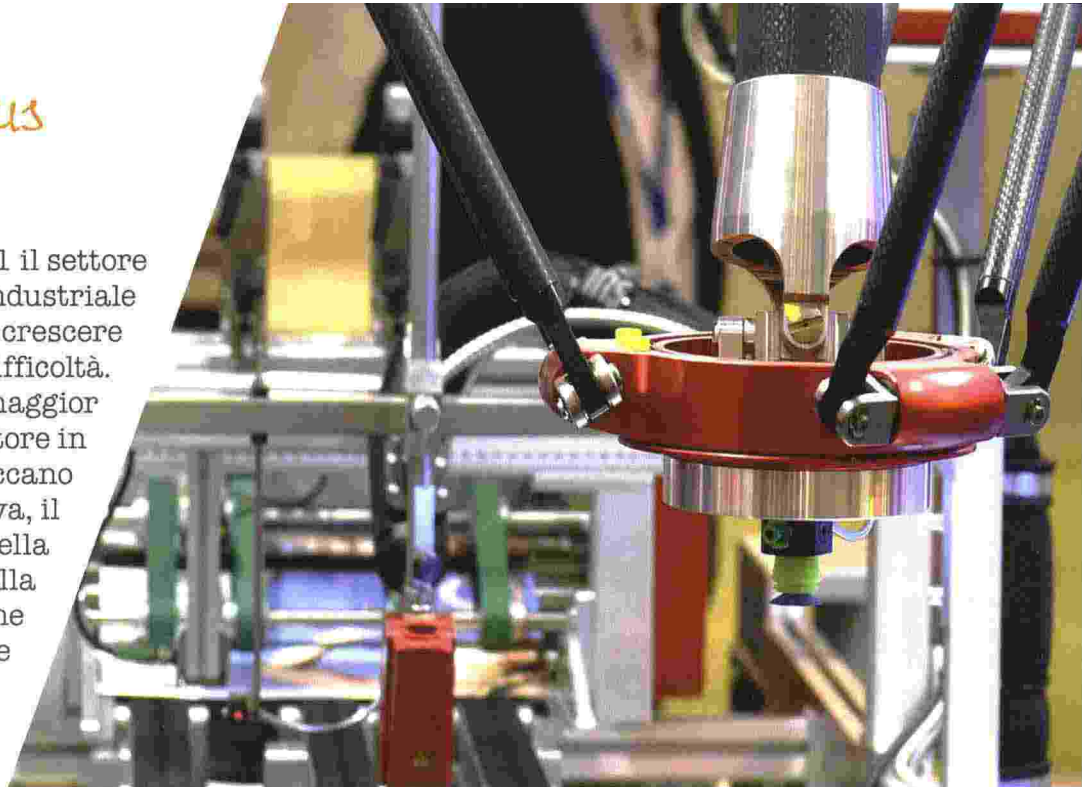




Nel 2021 il settore dell'automazione industriale ha ricominciato a crescere dopo un anno di difficoltà. Tra gli argomenti di maggior interesse per il settore in questo momento spiccano la produzione additiva, il 5G, l'importanza della sostenibilità e della formazione, l'inclusione e le opportunità per le nuove generazioni.



L'AUTOMAZIONE *riparte e si rinnova*

In occasione della conferenza stampa di presentazione di **SPS Italia** 2022 (24-26 maggio, Fiere di Parma) sono stati presentati alcuni dati relativi al mercato dell'automazione e sono state affrontate tematiche di grandi attualità per tutto il comparto.

Il settore dell'automazione industriale ha registrato un'ottima ripresa dopo l'andamento negativo del 2020, recuperando nel 2021 i valori di fatturato e crescendo del 10% sul 2019. Il dato dei preconsuntivi di ANIE Automazione è stato presentato da **Marco Vecchio**, Segretario dell'Associazione: "Questo risultato è stato raggiunto malgrado i problemi dell'approvvigionamento dei componenti e del caro materiali che incidono negativamente sui margini e sulle consegne".

Additive Manufacturing e 5G

In occasione dell'evento sono stati affrontati due temi importanti per **SPS Italia**, che troveranno spazio in fiera nel 'Distret-

to 4.0': Additive Manufacturing e 5G. Per le tecnologie additive è intervenuta **Bianca Maria Colosimo**, Professoressa Dipartimento di Ingegneria Meccanica Politecnico di Milano - MADE Competence Center Industria 4.0. "Le tecnologie additive hanno avuto un ruolo da protagonista nel settore industriale durante la pandemia, supportando un sistema produttivo resiliente e flessibile, rispondendo alle criticità della supply chain. Un set di tecnologie dal DNA digitale, a sostegno delle transizioni gemelle, da un lato quella verde, dall'altro quella digitale. Così promettenti da essere nominate nel PNRR, come tecnologie chiave per il futuro di un Made in Italy circolare e sostenibile, aprendo nuove sfide per il mondo della ricerca e per quello industriale."

Di 5G nell'industria manifatturiera si parlerà a **SPS Italia**, il 26 maggio, nella Tavola Rotonda "5G e mondo industriale: matrimonio necessario", organizzata con il contributo scientifico dell'Osservatorio 5G & Beyond del Politecnico di Milano.

Per le aziende questo è un momento critico in cui valutare il momento corretto in cui inserire il 5G nella propria digital strategy, bilanciando innovazione e vantaggio competitivo, da un lato, con fluidità della tecnologia e dello scenario applicativo, dall'altro. Lo ha spiegato nel suo intervento **Giovanni Miragliotta**, Professore associato e Responsabile Scientifico dell'Osservatorio 5G & Beyond del Politecnico di Milano. "La vera rivoluzione portata dal 5G si vedrà sul mondo industriale, più che in quello consumer. Nel 2020 sono state definiti gli standard tecnologici della fase 2 'Industrial 5G' e dallo scorso anno hanno iniziato ad arrivare sul mercato i primi device industriali pronti a sfruttare queste caratteristiche; in questa fase sono pochi ancora i casi commerciali, mentre le potenzialità sono state già dimostrate nelle sperimentazioni portate avanti negli anni passati." In District 4.0 il visitatore troverà anche le aree Automazione Avanzata, Robotica & Meccatronica. Demo funzionanti delle

processo Et packaging 4.0 ○○○

tecnologie che più ci colpiscono anche nel quotidiano come persone. Proprio su questo aspetto si è concentrata la testimonianza di **Maria Fossati** dell'Istituto Italiano di Tecnologia e Direttrice Esecutiva dell'Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti. Maria è inoltre Fruitrice e designer mano SoftHand Pro. "Non esistono più gabbie intorno ai robot", ha commentato parlando della sua esperienza. "Finalmente vediamo sempre di più robot progettati mettendo l'uomo al centro. Tecnologie umanocentriche disegnate partendo dalle nostre esigenze, costruite per adattarsi alle caratteristiche umane, e spesso prendendo ispirazione dalla stessa natura umana."

Sostenibilità sempre più in primo piano

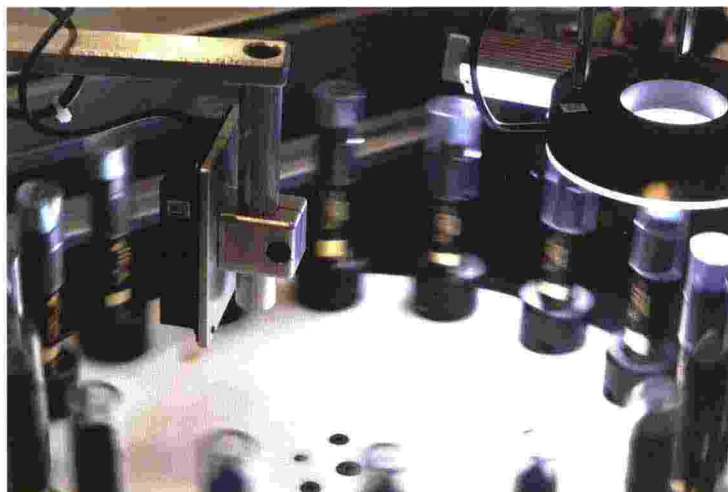
La sostenibilità in ambito industriale è il fil rouge attorno al quale ruotano molte delle iniziative di **SPS Italia** 2022. Prima fra tutte l'Osservatorio in collaborazione con i Partner ANIE Energia, Porsche Consulting e CIM 4.0. Si tratta di un'indagine per valutare il grado di diffusione e orientamento alle soluzioni sostenibili per l'industria. I risultati saranno presentati in fiera e i migliori progetti verranno premiati con un Award.

"La transizione digitale trasforma la sostenibilità da costo a valore", spiega **Daniele Napoleoni**, Associate Partner Porsche Consulting. "Il PNRR è l'attivatore di un processo di evoluzione sostenibile per il Paese: è necessario un approccio sistemico in cui in particolare i settori industriali, energetici, tecnologici e istituzioni si muovono all'unisono con un piano di soluzioni condiviso e integrato".

"La transizione energetica in atto - ricorda **Marco Vecchio** - è uno dei fenomeni più significativi del secolo. Le tecnologie svolgono un ruolo molto importante in questo passaggio epocale e il tema della sostenibilità ambientale è sullo sfondo di tutto il processo. Il lavoro fatto con MFI e gli altri partner per dare una dimensione agli sforzi dell'industria in questa direzione è fondamentale per capirne le implicazioni in uno dei settori più energivori." ANIE Energia coordinerà uno sportello per informazioni e consulenza sulla trasformazione

ecologica nell'industria in fiera, nel padiglione 4. "Parlare di sostenibilità in ambito industriale vuol dire aver compreso la tridimensionalità del fenomeno, ovvero favorire un cultura d'impresa fondata su una sostenibilità economica, ambientale e sociale", conclude ha spiegato **Giulia Marcocchia**, Co-Responsabile Scientifico Academy. "L'innovazione tecnologica è certamente un fattore chiave per attuare una reale transizione ecologica

capace di innalzare la percezione del brand aziendale e quindi la competitività internazionale. Ma esiste un altro indice capace di identificare il virtuosismo sostenibile di una azienda: soprattutto nelle PMI occorre puntare sull'evoluzione culturale non solo degli imprenditori ma anche dei tecnici e del personale specializzato. In questo senso il processo di upskilling e reskilling che con la nostra academy stiamo portando avanti ormai



focus



da diversi anni, dimostra quanto sia importante partire dalle competenze acquisite di ciascun singolo esperto e ampliarle attraverso la cultura della conoscenza e la gestione concreta di casi e soluzioni applicative, capaci di governare i processi e guidare le aziende verso una efficace trasformazione tecnologica”.

Il valore della formazione

“Viviamo in un'epoca in cui i ragazzi nascono con i dispositivi tecnologici e si ritrovano ad averli in mano quasi sempre prima dei 10 anni. Incoraggiare lo studio delle materie STEM, come dell'in-

formatica, fin da piccoli, aiuterebbe sia dal punto di vista della sicurezza, per una maggiore consapevolezza sull'utilizzo di questi, e molto probabilmente a diminuire il gender gap che spesso si riscontra più avanti”. È stato il commento sul livello di formazione in Italia e sull'importanza di avvicinarsi alle materie STEM per le nuove generazioni di **Greta Galli**, Studentessa Università Bicocca di Milano e Creator. Giovane appassionata di informatica e robotica, Greta Galli collabora con grandi aziende e flirta con la programmazione da tempo. Grazie al suo punto di vista e alla vicinanza con i ragazzi ha saputo trasmettere l'importanza delle

iniziative educative che a **SPS Italia** si concretizzano in diversi progetti come Lezioni in Fiera, tradizionale appuntamento dedicato al sostegno delle Università e degli Istituti Tecnici con opportunità di incontro e confronto e lo sportello “Nuove Professioni” per le aziende che ricercano nuove professionalità.

L'uomo al centro

Le grandi innovazioni tecnologiche portano cambiamenti ma anche nuove opportunità e migliori condizioni di vita e di lavoro.

SPS Italia da sempre dà spazio a temi come inclusione, gender equity, competenze e opportunità per le nuove generazioni, contribuendo a promuovere un ambiente favorevole per una reale connessione tra Persone, Tecnologie e Prospettive. In questo contesto si sono inseriti diversi interventi, a cominciare da quello di **Marco Taisch**, Presidente, MADE - Competence Center Industria 4.0.

“Le imprese manifatturiere italiane stanno affrontando una trasformazione senza precedenti. Per competere oggi e rinnovare il nostro settore industriale in modo permanente sono necessarie maggiore efficienza produttiva, capacità nell'organizzazione della fabbrica, gestione corretta di un processo di digitalizzazione. Partecipare all'edizione 2022 di **SPS Italia** permette di incontrare le migliori imprese a cui rivolgersi per condividere idee e trovare le giuste competenze per il proprio contesto produttivo.”

“In un mondo in continua evoluzione - conclude **Valeria Tirelli**, President & CEO at AIDRO hydraulics & 3D Printing | Ambassador Women in 3D Printing - credo che un ruolo fondamentale lo svolgano le 'community', un luogo di scambio di idee ed esperienze, dove le persone possano non solo confrontarsi ma anche prendere ispirazione dalle storie e dalle passioni degli altri. Realtà come SHE **SPS Italia** e Women in 3D Printing, di cui sono Ambasciatrice per l'Italia, possono dare un contributo significativo alla crescita personale e professionale e alla diffusione delle nuove tecnologie.”